1950 La voce 65 2015 Anni di Storia...

Premio Nacional de Periodismo

La voce d'Italia

Fondatore Gaetano Bafile — Direttore Mauro Bafile

Anno 66 - N° 136 — Caracas, sabato 18 luglio 2015 — Deposito legale: 76/0788

@voceditalia — www.voce.com.ve — La Voce d'Italia

Il governo assicura che la ripartizione dei profughi è stata fatta in modo equo e tutti devono rispettarla

Accoglienza profughi, Renzi: "Andiamo avanti senza demagogia"

Premier: "Bisogna creare le condizioni perchè chi fugge dal terrore trovi lavoro". La protesta nella periferia di Roma. Scontri nella capitale tra neofascisti di Casapound e forze dell'Ordine

ROMA - Sui piani per affrontare l'emergenza profughi non si torna indietro e nessuna Regione, nè Comune, può chiamarsi fuori. Matteo Renzi, nel giorno in cui a Roma e Treviso divampano proteste e scontri, preferisce non aizzare gli animi attaccando i "populismi" della Lega e di Casapound, ma la linea del governo è ferma: l'accoglienza ai profughi va garantita perchè è un dovere costituzionale e l'Italia è un paese solidale. Ma, al tempo stesso, il diritto d'asilo non è assistenzialismo visto che, invece, i clandestini, una volta identificati, vanno rimpatriati.
Reduce dalla missione in Africa, durante la quale il tema dell'immigrazione è stato oggetto di numerosi bilaterali, il presidente del consiglio ieri ha gestito da Palazzo Chigi, in raccordo con il ministro Angelino Alfano, le proteste a Quinto di Treviso e a Casale San Nicola, a Roma. Due situazioni conclusesi con esiti diversi: mentre nella capitale il prefetto Franco Gabrielli ha fatto rimuovere dalla polizia il blocco stradale per impedire l'arrivo di 19 migranti, a Quinto di Treviso i profughi, ospitati in una palazzina tra le proteste dei residenti, sono stati trasferiti alla Caserma Serena di Treviso.

(Continua a pagina 6)

Iran, anche l'Italia interessata

(Servizio a pagina 6)

COLLOQUIO CON LA VOCE DEL RE DEL CINEPANETTONE

Cristian De Sica, tra cinema tanto teatro e un po' di Rai

(Servizio a pagina 2)

SPARSI PER IL MONDO

Offensiva per riportare in Italia i migliori cervelli

ROMA - Parte l'offensiva per attrarre e riportare in Italia i migliori cervelli sparsi all'estero. Da oggi i lavoratori "con qualifiche elevate" che si trasferiranno in Italia con armi e bagagli, dopo 5 anni passati fuori dai confini nazionali, potranno beneficiare di un bonus fiscale del 30% sul reddito imponibile per altrettanti 5 anni.

(Continua a pagina 6)

VENEZUELA

Scende sotto i 50 dollari il prezzo del barile di greggio

CARACAS – La tendenza si mantiene. Il prezzo del greggio venezuelano, anche questa settimana, ha subito una lieve flessione ed è stato quotato sotto i 50 dollari il barile. Un prezzo promedio di 49,89 dollari (una perdita di 0,81 centesimi di dollaro), ad essere precisi.
Non è stato solo il greggio venezuelano a manifestare la tendenza alla contrazione. Ad esempio, il WTI, negli Stati Uniti, è sceso da 53,24 a 52,06 dollari il barile.
Diversi i fattori che stanno stabilizzando al ribasso le quotazioni. Anzitutto, il livello delle scorte in America resta alto, anche se in calo di 4,3 milioni di barili nella settimana conclusasi al 10 luglio scorso a 461,4 milioni di barili. I serbatoi di Cushing, in Oklahoma, l'hub più grande degli USA, segnala il terzo rialzo settimanale consecutivo del livello delle scorte a 57,1 milioni di barili.

(Servizio a pagina 4)

NELLO SPORT

Calcio mercato; volata della Juve per Gotze, Arsenal su Benzema

GRECIA

Cottarelli: "L'Italia evita i rischi se cresce"

(Servizio a pagina 6)

CASO GRECIA

Merkel: "Irresponsabile non dare altra chance"

(Servizio a pagina 8)

Colloquio con la Voce del re del cinepanettone, tra i protagonisti di "Vacanze di Natale ai Caraibi", nelle sale cinematografiche italiane dal 17 dicembre. "Vacanze?Le farò mentre lavoro e sicuramente ai Caraibi!"

Cristian De Sica, tra cinema tanto teatro e un po' di Rai

Emilio Buttaro

RICCIONE - Tra gli attori più attesi alle Giornate Estive di Cinema non poteva mancare il re del cinepanettone. Christian De Sica sarà tra i protagonisti di "Vacanze di Natale ai Caraibi", nelle sale cinematografiche italiane dal 17 dicembre, prodotto da Medusa con la regia di Neri Parenti.

- Il cinepanettone italiano è mancato per qualche anno: sempre vivo o è resuscitato?

- Forse qualcuno lo vuole far morire ma è sempre vivo. Era due anni che non facevo più il film di Natale e quando mi hanno chiamato per questo nuovo lavoro sono stato davvero molto contento.

- Ma in una sua intervista recente aveva dichiarato di essere troppo avanti con gli anni per il cinepanettone?

- No anzi mi sento un leone, certo qualche ingranaggio è un pochino arrugginito ma sono sempre pronto per questo tipo di film.

- Vacanze di Natale ai Caraibi che pellicola sarà?

- Ho detto agli sceneggiatori di non preparare una commedia raffinata ed elegante ma di spingere l'acceleratore non sulla volgarità bensì sulla comicità. Loro hanno esaudito questo mio desiderio perché la sceneggiatura fa ridere veramente tanto.

- Ci dica qualcosa in più…

- Sono tre storie incrociate: insieme a me e Massimo Ghini c'è Angela Finocchiaro poi un episodio con Luca Argentero ed Ilaria Spada ed infine uno con Dario Bandiera. Non sono storie separate ma si intrecciano tra di loro come nei vecchi film di Natale.

- E il suo personaggio?

- Sarò un padre di famiglia mascalzone e pieno di debiti che vuole portare via la casa alla figlia…

- Ha ritrovato Massimo Ghini come compagno di lavoro…

- E' come tornare in famiglia. Io e lui siamo grandi amici, ci divertiamo sia sul set che fuori e questo si vede anche al cinema.

- C'è una certa evoluzione dei personaggi?

- In sostanza sono sempre gli stessi, è il Paese che cambia e i personaggi si adattano. Non c'è più quell'ottimismo degli anni '80 ma c'è sempre una certa voglia di divertirsi, di improvvisare e di metterci una certa fantasia, tipica del nostro cinema.

- Dei nuovi attori con chi le piacerebbe lavorare?

- Con mio cognato Carlo Verdone, è tanti anni che lo diciamo ma poi non lo facciamo mai, mentre tra i giovani stimo molto Edoardo Leo, Marco Giallini e Pierfrancesco Favino.

- Oltre al grande schermo nella prossima stagione sarà impegnato anche a teatro e in tv…

- Sì, subito dopo il grande caldo riprenderò 'Tale e quale' su Rai 1 come giurato, poi inizieranno le prove a Napoli del lavoro 'Il principe abusivo' con Alessandro Siani, il cui debutto sarà ad Avellino prima di portarci a Napoli e Roma.

- E le vacanze?

- Le farò mentre lavoro e sicuramente ai Caraibi!.

Chiusa con successo la quinta edizione di "Cinè"

RICCIONE – Previsioni della vigilia rispettate e bilancio più che positivo per la quinta edizione di Cinè – Giornate Estive di Cinema, l'appuntamento clou dell'industria cinematografica italiana. Durante la rassegna conclusasi lo scorso 3 luglio nel cuore della Romagna, sono state presentate ben 11 anteprime nazionali, molte delle quali aperte anche al pubblico. Addirittura 1700 gli accreditati, con un certo incremento rispetto agli anni precedenti. Come di consueto durante le tradizionali convention delle grandi case di distribuzione italiane e non solo, la presentazione dei nuovi film di prossima uscita con la visione in anteprima assoluta di trailer, immagini direttamente dal set, sequenze non ancora montate. Di grande interesse per gli addetti ai lavori i numerosi incontri professionali, workshop e l'esposizione delle più innovative attrezzature, tecnologie e soluzioni per il cinema.

"I numeri della quinta edizione di Ciné sono molto importanti e confermano il forte gradimento di questa manifestazione da parte degli operatori – ha dichiarato Andrea Occhipinti, presidente dei distributori dell'ANICA - ma quel che conta di più è la professionalità messa in campo per dare visibilità nel miglior modo ai prodotti. Da questo punto di vista va sottolineato il grande sforzo delle compagnie di distribuzione per presentare con efficacia agli esercenti le proposte per la nuova stagione".

Anche quest'anno al Palazzo dei Congressi di Riccione non è mancata la testimonianza dei protagonisti del grande schermo: da Christian De Sica a Luca Argentero, da Massimo Ghini a Marco Giallini, da Edoardo Leo a Lillo e Greg ed ancora Paola Cortellesi, passando per i registi Neri Parenti, Fausto Brizzi e Paolo Genovese. Tra i giovanissimi grande successo per Favij, Federico Clapis, Leonardo De Carli e Zoda, a Riccione per presentare in anteprima il trailer di "Game Therapy", il primo film 100% made in internet che uscirà nelle sale il prossimo 22 ottobre.

Emilio Buttaro

NEL "FESTIVAL DEL CILE"

Il Documentario "Hotel Humboldt" di Federico Prieto

Anna Maria Tiziano

CARACAS.- Il bellissimo Documentario: "Hotel Humboldt, un milagro en el Avila" di Federico Prieto, è stato prescelto per essere presentato nel Festival Cinematografico dell'Architettura, che avrà luogo in Cile.

Si tratta di un meticoloso ed avvincente lavoro sui pregi dell'architettura che Caracas vanta, rivolgendo lo sguardo alla "Montagna Meravigliosa" che s'affaccia sulla Capitale venezuelana.

DALLA PRIMA PAGINA

Accoglienza profughi, Renzi:...

- Ma per motivi igienici rilevati dalla Asl e non per darla vinta alla Lega - spiega una fonte di maggioranza. E ieri in serata Renzi ha chiamato il sindaco di Treviso Giovanni Manildo per ringraziarlo per la collaborazione dimostrata.
- Il tema dell'immigrazione non si può affrontare con la demagogia di chi, - si sfogano i renziani - come la Lega e gli alleati neofascisti di Casapound, alimentano la paura e la rabbia per conquistare consenso. La ripartizione dei profughi è stata fatta, secondo il governo, in modo equo e tutti devono rispettarla. Anche perchè, ricordano fonti dell'Esecutivo, l'Italia è impegnata in Europa in una delicata e complessa trattativa per un piano di redistribuzione dei richiedenti asilo che riguardi tutti i paesi Ue
Renzi è consapevole, però, dei contraccolpi che l'emergenza immigrazione può avere sull'opinione pubblica a maggior ragione se, come sostiene il Pd, c'è chi, all'opposizione, soffia sul fuoco. E proprio nella missione in Africa, anche nell'intervento alla Terza Conferenza Onu sul finanziamento allo sviluppo, ha chiarito la sua strategia per affrontare nel lungo periodo il problema.
- Sento dire tante volte in Italia - ha spiegato il premier - che bisogna aiutarli a casa loro. È un concetto detto male, in modo superficiale e da bar ma ha un fondo di verità e bisogna creare le condizioni perchè chi fugge dal terrore trovi lavoro qui.
Per questo, mentre la Lega quando era al governo ha tagliato i fondi per la cooperazione allo sviluppo, l'esecutivo Renzi si è dato l'obiettivo entro il 2017 di arrivare quarto, per entità di fondi, tra i paesi del G7. E ha messo al centro della politica estera la cooperazione proprio con molti di quei paesi dell'Africa da cui comincia la lunga migrazione che, attraverso la Libia, arriva sulle nostre coste.

Gli abitanti della periferia nord di Roma temono che trasformando l'ex scuola Socrate in centro d'accoglienza per rifugiati possa aumentare l'insicurezza, mettendo a rischio la vita quotidiana delle 250 famiglie

Traditi dalle istituzioni, esplode la rabbia anti-immigrati a Roma

Gabriele Santoro

ROMA - Rabbia e paura. Senso di tradimento da parte delle istituzioni. Il timore che con l'arrivo di una piccola comunità di migranti in questa "isola senza servizi" all'estrema periferia nord di Roma aumentino i furti e che cresca l'insicurezza, quantomeno quella percepita. Per cui no, il centro di accoglienza per i migranti "non è sostenibile". I residenti di Casale San Nicola non cedono d'un passo.
- Non molleremo - spiegano i loro portavoce ieri, dopo una mattinata di guerriglia, afa asfissiante e roghi di balle di fieno. Anzi, rilanciano. Cercano appoggi politici, sono pronti a lanciare un appello al ministro dell'Interno Angelino Alfano perché interceda presso il prefetto Franco Gabrielli, gli faccia cambiare idea.
Si rivolgono al M5s, lanciano ami al leader della Lega Matteo Salvini. Ieri, al presidio finito in tafferugli, accanto a loro c'erano i neo-alleati romani del Carroccio, i 'neri' di Casapound. I residenti minimizzano il loro ruolo.
- Sono venuti senza bandiere - affermano - e se sono intervenuti è stato a difesa e non prima della carica. So che rischiamo di venire accomunati a loro, ma è un mezzuccio.
Casapound li sostiene da mesi per impedire, afferma un dirigente, che "l'ex scuola Socrate venga utilizzata come centro d'accoglienza per rifugiati, mettendo a rischio la vita quotidiana delle 250 famiglie che vivono qui, alle quali non solo non è stato chiesto nessun parere ma nemmeno è stata data alcuna garanzia di sicurezza".
'Sicurezza', ecco la parola che funziona in questo lembo all'estrema periferia nord di Roma, lungo la Cassia. Ma Casale San Nicola non é Tor Sapienza. Non é una periferia sovraccarica, esausta. Piuttosto, una lunga strada semi asfaltata che si inoltra verso la campagna, fratturata dalle radici di due filari di pini antichi su cui s'affacciano grandi cancelli di ville, casali, maneggi, rari incroci silenziosi, suono di palle da tennis. Vi vivono, sono i loro portavoce a dirlo, "nobili, borghesi e contadini". Isolati, però.
- Non c'è illuminazione, la polizia non passa, e d'inverno già alle 16 é buio - spiegano i residenti.
- Tutti - spiega un giovane - hanno le inferriate, i cani. Qualcuno anche la pistola.
Parlano di "furti in casa uno per notte, ma sono calati del 50 per cento da quando c'é il presidio". Nessun razzismo, giurano: "
- Siamo cittadini italiani che hanno subito un sopruso in una loro proprietà.
La ex scuola é circondata da un presidio permanente di poliziotti. Per i residenti avrebbe al massimo dovuto ospitare donne e bambini, "non 100 adulti in un contesto che non offre nulla". Uno stabile bello, e ambito. Accanto, indipendente dalla protesta di questi giorni, é sorta da qualche settimana una piccola tendopoli sotto i colori del movimento 'Nessuno tocchi il mio popolo'. Vi vivono 30 persone, di cui 8 bambini, si definiscono "profughi italiani". Vorrebbero che lo stabile fosse assegnato a loro, altrimenti, afferma una donna, "di quale paese dobbiamo chiedere la cittadinanza, per ottenerlo?".
La polizia offre loro bottiglie d'acqua, mentre presidia la nuova casa dei 19 migranti arrivati ieri. Possono uscire, non sono reclusi. Chissà quando, e se, metteranno il naso oltre il muro delle camionette.

RACION

Insulina gettata a mare bimba 10 anni muore sul barcone

SIRACUSA - A 10 anni, malata di diabete, si era imbarcata con il padre e le sorelle su un barcone diretto verso le coste italiane. Erano 320, pressati come sardine. Gli organizzatori del viaggio hanno pensato di fare posto buttando in mare alla rinfusa un po' di bagagli, compreso lo zainetto in cui c'erano le fiale di insulina che sarebbero servite alla bimba durante la traversata. Senza il farmaco la piccola è entrata in coma diabetico e non c'è stato nulla da fare. Il padre, un siriano di 48 anni, davanti al corpo senza vita della figlia, ha chiamato al telefono l'Imam affinché le porgesse l'estremo saluto recitando una preghiera. Poi ha dovuto abbandonare il cadavere in mare, trasportato dalle correnti del canale di Sicilia, mentre la barca continuava la sua rotta verso la costa siracusana.
Approdato in Sicilia da qualche giorno, l'uomo ieri è scoppiato in lacrime e ha raccontato tutto al sostituto commissario di Siracusa Carlo Parini, che coordina il gruppo interforze di contrasto all'immigrazione presso la procura locale. Ha spiegato al poliziotto di essersi opposto con tutte le sue forze per riavere dagli scafisti egiziani quello zainetto che era stato strappato dalle mani della bimba; ma inutilmente. Ha sperato che il viaggio in mare durasse poco, ma la figlia non ha resistito.
Il padre raccontando la storia vissuta in mare da lui e dall'intera famiglia non riusciva a trattenere le lacrime. Il genitore, in fuga dalla guerra, ha una laurea in Economia. Di tutto quello che aveva con sé è riuscito a conservare il passaporto, sperando che gli sia utile per potere raggiungere la Germania, dove desidera andare, sempre che gli sia ancora rimasto qualche desiderio dopo quanto è accaduto sotto i suoi occhi solo qualche giorno fa.

Immigrazione: 84.490 stranieri ospitati

ROMA - Sono saliti a quota 84.490 gli stranieri ospitati dal sistema di accoglienza italiano tra centri governativi, strutture temporanee, posti Sprar (Sistema di accoglienza per richiedenti asilo). E' la Sicilia ad ospitare il maggior numero di immigrati (il 18% del totale). Ecco i numeri aggiornati dell'accoglienza regione per regione.

REGIONI	QUOTA MIGRANTI
Sicilia	18%
Lombardia	11%
Lazio	10%
Campania	7%
Puglia	7%
Piemonte	6%
Veneto	6%
Emilia Romagna	6%
Calabria	5%
Marche	3
Friuli Venezia Giulia	3%
Liguria	3%
Sardegna	2%
Abruzzo	2%
Molise	2%
Umbria	2%
Basilicata	1%
Trentino Alto Adige	1%
Valle d'Aosta	0%

FONDATO NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

Direttore
Mauro Bafile - CNP 5.613
bafilemauro.voce@gmail.com

Redazione
Attualità
Angelica Velazco
Romeo Lucci
Yessica Navarro
Arianna Pagano

Cultura
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

Redazione di New York
Mariza Bafile (Responsabile)
Flavia Romani

Disegno Grafico
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

Redazione Europa
Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anbirulau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

Edizione Digitale
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

Concessionaria per la Pubblicità
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

Consiglio di Amministrazione
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

El secretario ejecutivo de la MUD, Jesús Torrealba, informó que la próxima semana enviarán dos comisiones de alto nivel a la Unasur y la OEA para que expongan la situación política de Venezuela y realizarán acciones de calle

Denunciarán inhabilitaciones ante ONU y OEA

CARACAS- El secretario general de la Mesa de la Unidad Democrática, Jesús 'Chuo' Torrealba, anunció ayer que la alianza opositora designará dos comisiones *"de altísimo nivel"* para que se reúnan con la Organización de Estados Americanos (OEA), la Unasur, Unión Europea y *"todos los interlocutores a nivel internacional que sea necesario"*.

"A cada inhabilitación hay que responder con una victoria aún mayor que la que ellos se esperaban (...) eso es lo que va a terminar ocurriendo. Ahora, no quiere decir que nosotros no levantemos nuestra voz de protesta con energía", aseguró Torrealba antes de notificar la creación de las comisiones.

Torrealba señaló que *"cada locura de estas (refiriéndose a las inhabilitaciones) fortalece el anillo de solidaridad internacional que va a impedir que el 6 de diciembre el gobierno pueda desconocer la voluntad del pueblo venezolano"*.

Asegura que la Unidad Democrática no está sola pidiendo observación internacional sino que a su llamado se ha sumado la Unión Europea y el presidente del Tribunal Superior Electoral de Brasil.

También se refirió al espaldarazo del secretario general de la OEA, Luis Almagro, tras conocer las inhabilitaciones de los dirigentes opositores y candidatos a la Asamblea Nacional, María Corina Machado y Enzo Scarano.

El dirigente informó que la próxima semana habrá iniciativas de calle para respaldar a los candidatos opositores y en rechazo a las inhabilitaciones.

Por su parte, Enzo Scarano exigió a la Contraloría General de la República que le haga la notificación oficial sobre su inhabilitación a la vez que llamó a rectificar la medida pues a su juicio debió ser una multa.

Señaló que presentará sus alegatos en los 15 días que dicta la ley y de hacer efectiva la inhabilitación propone que una mujer asuma su candidatura.

El gobernador del estado miranda Henrique Capriles quien acompañó a Scarano destacó que es un momento de resistencia ante las acciones gubernamentales.destacó que es un momento de resistencia ante las acciones gubernamentales.

CAÍDA

Barril de petróleo pierde 0,81 centavos y cierra en 49,89 dólares

CARACAS- El precio del barril de crudo venezolano mantuvo su tendencia a la baja y cerró esta semana en 49,89 dólares, una pérdida de 0,81 centavos frente a los 50,70 dólares de la semana anterior, según el informe difundido hoy por el Ministerio de Petróleo y Minería del país.

"Los precios promedio de la mayoría de los crudos terminaron a la baja esta semana. La atención de los inversionistas se centró en las expectativas de un aumento en la oferta global y el fortalecimiento del dólar al euro", dice el informe oficial difundido ayer, reseñó Efe.

ECONOMÍA

Cavilac pide cancelación del 40% de la deuda

CARACAS- Durante la 5ta Comisión Presidencial Agroalimentaria que se celebró el pasado jueves, representantes del sector lácteo presentaron propuestas como el pago de la deuda y subastas especiales

Si bien el presidente de la Cámara Venezolana de las Industrias Lácteas (Cavilac), Roger Figueroa dijo que reiteraron solicitudes hechas en encuentros anteriores, afirmó que fueron bien recibidas por el vicepresidente Jorge Arreaza y el ministro para la Alimentacion, Carlos Osorio.

Durante el programa Por donde vamos transmitido por Unión Radio, detalló que solicitaron el pago del 40% de la deuda de 300 millones de dólares que mantiene el Gobierno con el sector lácteo *"lo más rápido posible para poder seguir trabajando"*.

Señaló que el porcentaje que plantearon se traduce en 120 millones de dólares, sin embargo, *"para los ingresos que tiene el país no sería tan significativo debido a que es un tema tan importante como los alimentos y lácteos"*.

Por otra parte, explicó que en el caso del sector lácteo existen productos alimenticios que contienen micro elementos o pequeños productos indispensables para la producción final y en ese caso, el costo de estos respecto al producto terminado es muy pequeño, por lo que solicitaron subastas especiales para evitar el cierre de las plantas.

Informó que desde ayer funciona una oficina permanente adscrita a la Comisión Presidencial Agroalimentaria en la que se atenderán las solicitudes planteadas por los distintos sectores agroalimentarios en la reunión del jueves.

FEDEAGRO

No se niega a importaciones complementarias

CARACAS- El presidente de Fedenaga, Antonio Pestana, indicó que se ha conversado sobre una reingeniería con el ministro de Agricultura, Iván Gil, para lograr iniciar la siembra en los próximos días.

Pestana enfatizó que *"una productividad baja en Venezuela es mucho más económica que tener que importar y más aún con la ausencia de divisas que tenemos. Fedeagro jamás se negará a que se realicen importaciones complementarias a aquellas que no podamos producir y que necesitan los venezolanos"*.

El representante de Fedeagro expresó al gobierno que se necesita que los actores de la cadena puedan consensuar las necesidades que hay que atender y en qué momento hacerlo.

"Con un dólar a 6,30 existe un apetito grande por parte de las empresas por comprar la materia prima importada ya que el subsidio es grande y eso desplaza la producción nacional y eso ha sido negativo para nosotros y de eso se le informó al gobierno", expresó.

DocUExpress
15 años de Experiencia

Venezuela
- Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.
- Apostilla de la Haya.
- Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.

Departamento Legal
- Asesoria - Redacción de documentos.
- Divorcios y Secesiones.
- Rectificación e inserción de partidas

Italia
- Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
- Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
- Aposlle dell'Aia.

Departamento Legal
- Asesoria
- Sucesiones
- Derecho de ciudadania
- Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
- Otros países. Consultar

PROMOCIÓN ANIVERSARIO
MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Conindustria pide al gobierno desmontar control cambiario

El presidente de Conindustria, Juan Pablo Olalquiaga, consideró que el gobierno debe desmontar el control cambiario, para así poder impactar posiblemente la producción nacional
"Tenemos que seguir llevando la tasa de cambio oficial progresivamente hasta única en el mercado para que al final se pueda liberar, porque la única forma que una economía se pueda funcionar con fluidez es en la medida que se tenga libertad para poder transar todo tipos de bienes", expresó Olalquiaga.
Desde la 71 Asamblea Anual de Fedecámaras que se realiza en Barquisimeto, en el estado Lara,el presidente de Conindustria sostuvo que los precios de los productos también deben ser sincerados de manera progresiva.

Bancada del Psuv rechazará la "Ley Mordaza" de España

La Asamblea Nacional emitirá un acuerdo en rechazo a la llamada Ley española de Seguridad Ciudadana, identificada por la ciudadanía como Ley Mordaza, por considerar que viola los derechos del pueblo español.
La diputada Tania Díaz dijo comentó que hacer este pronunciamiento no es injerencista porque se trata de una política de solidaridad con el pueblo español.
Para Díaz este instrumento jurídico aprobado por los partidos mayoritarios en el congreso español, *"está caminando hacia atrás en materia de derechos civiles y está amordazando los derechos a la libre expresión y manifestación del pueblo español"*.

Vtelca potenciará capacidad para fabricar teléfonos celulares en Venezuela

Trabajadores de la empresa socialista Venezolana de Telecomunicaciones (Vtelca) se entrenan en China para iniciar próximamente en Venezuela la fabricación de los componentes de teléfonos celulares y el circuito electrónico, así como diseñar modelos propios que potencie la capacidad del grupo estatal.
Así lo informó el presidente de Vtelca, Akram Makarem, en entrevista en el programa El Desayuno, de Venezolana de Televisión, desde la sede de la empresa en Paraguaná, estado Falcón.
Explicó que la fabricación de los celulares con mano venezolana la desarrollarán en un espacio de 13.500 metros cuadrados, que es acondicionado con equipos de alta tecnología, donde *"también tendremos los laboratorios de diseños y para desarrollar software, así como toda una plataforma nacional, con miras a exportación"*.
"Estamos generando un modelo productivo sin menoscabar la dignidad de los trabajadores", apuntó.

Déficit de viviendas alcanza los 3 millones en el país

Barquisimeto- *"Según las cifras del gobierno el déficit de viviendas en el país ha llegado a los 3 millones, lo que significa un aumento de un millón en los últimos años"*, señaló el presidente de la Cámara Inmobiliaria Nacional, Carlos Alberto González, en el marco de la Asamblea Anual de Fedecámaras que se desarrolla este año en el estado Lara.
Aseguró que la confianza es el principal material que escasea en el sector Inmobiliario, y eso se refleja en las cifras que de 90 mil viviendas que logró construir el sector privado en el año 2009 hoy bajó a 10 mil de las cuales no se ha iniciado ninguna en los últimos dos años.

El Presidente venezolano anunció una reunión especial de la Unasur en agosto para tratar el diferendo limítrofe con Guyana

Maduro anunció reunión especial por caso Esequibo

BRASILIA- El presidente de la República, Nicolás Maduro Moros, convocó a una reunión especial de la Unión de Naciones Suramericana (Unasur) en Asunción, Paraguay, a finales de agosto para conversar sobre el diferendo limítrofe Venezuela-Guyana.
"Quiero agradecer el acuerdo para convocar una reunión de Unasur en Asunción, a finales de agosto, se va a fijar fecha para tratar el tema que ustedes saben ha tomado una vigencia polémica; el diferendo entre Guyana y Venezuela producto del despojo histórico que el imperio británico hizo contra la patria de Bolívar en el siglo XIX", dijo en la XLVIII Cumbre de Jefas y Jefes de Estado del Mercosur, que se lleva a cabo en el Palacio de Itamaraty, en Brasilia, Brasil.
ecretario general de Naciones Unidas, Ban-Ki Moon, mantiene pendiente el nombramiento del *"Buen Oficiante"* con el fin de resolver la controversia territorial y celebró que desde el Mercosur se tome una iniciativa de canalización del conflicto por la vía del derecho internacional.

Mercosur debe "acelerar muchas cosas"

En otro punto, resaltó la nueva visión del Mercosur; sin embargo, afirmó que se deben *"acelerar muchas cosas"* en la organización internacional lationamericana.
"Todo nuestro esfuerzo lo sumamos para que en las próximas reuniones sigamos avanzando; en los temas de desarrollo económico, solidaridad, crecimiento de nuestras económicas".

Agradeció a los países que integran el Mercosur sobre el apoyo que recibió Venezuela tras *"guerra económica"*. *"Apoyo completo para incrementar el comercio, la capacidad de inversión, comercio, a cada uno de los miembros del Mercosur se los agradezco en público"*.
El dignatario subrayó en la necesidad de fortalecer las alianzas económicas *"extra Mercosur"* para llegar a ser motores respetables del mundo. *"Llegar más allá de nuestras fronteras"*.

Diferendo por el Esequibo

El primer mandatario, Nicolás Maduro, resaltó que frente al diferendo por el Esequibo frente a Guyana se guiarán sobre los lineamientos del Acuerdo de Ginebra.
Por otra parte, informó que ha dado instrucciones para preparar un comité de ayuda humanitaria para el pueblo de Guyana debido a las fuertes inundaciones.
Por último, manifestó que Venezuela es el país *"que más ha ayudado a Guyana los últimos 15 años"*.

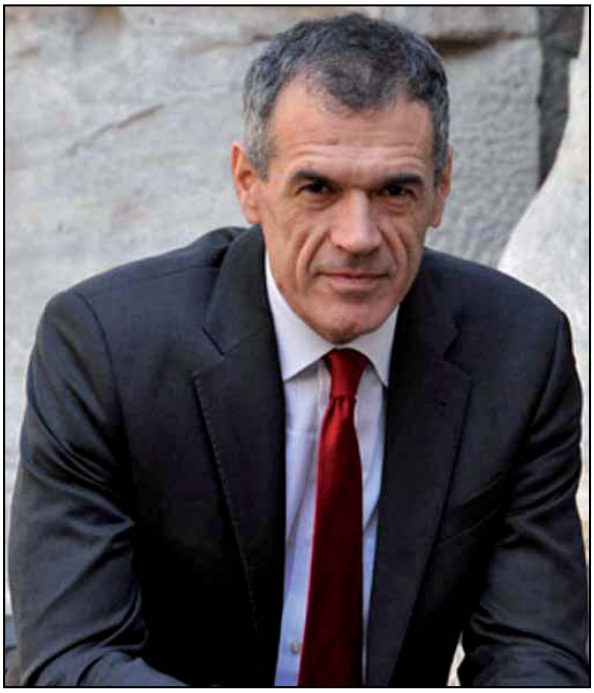
Venezuela y Uruguay ratifican acuerdos

Los presidentes de Venezuela y Uruguay, Nicolás Maduro y Tabaré Vásquez, ratificaron ayer los acuerdos que ambos países mantienen en el área de cooperación económica, a propósito de la cumbre de Mercosur.
Entre los acuerdos suscritos destaca la venta, por parte del gobierno de Uruguay, de 265 mil toneladas de alimentos (120 mil toneladas de arroz, 80 mil de soja, 44 mil de leche en polvo, 12 mil de queso y nueve mil de pollo), por un valor aproximado de 300 millones de dólares.
La alianza comercial contempla la cancelación de compromisos que Uruguay tiene con Venezuela por la compra de petróleo por unos 400 millones de dólares. También se cancelará compromisos que Venezuela mantenía con dos empresas exportadoras uruguayas, la industria láctea Conaprole y la de carne de ave Tres Arroyos, por 38 millones de dólares.
Entre los acuerdos destaca la apertura de nuevas negociaciones de cooperación tecnológica, energética y comercial. *"Acabamos de firmar un acuerdo con el presidente Tabaré para, sobre la base del acuerdo energético de 2005, acelerar todos los procesos de comercio de Uruguay y Venezuela"*, expresó Maduro.
Por su parte, su homólogo uruguayo Tabaré Vásquez, afirmó que el acuerdo apoyará a Venezuela *"en la lucha contra la guerra económica"* y agregó que *"venezuela podrá dar aportes, apoyar, en lo que Uruguay no tenga, especialmente en materia de energía y petróleo, mientras que Uruguay le brindará elementos que Venezuela necesita"*, expresó el presidente de Uruguay.

FEDECÁMARAS

Martínez : "El reto sigue siendo el diálogo con el Gobierno"

CARACAS- El nuevo presidente de Fedecámaras, Francisco Martínez, indicó que asumir ese cargo durante los próximos dos años y el reto del empresariado implica asumir los retos, entre ellos el diálogo con el Gobierno. Sin embargo, señaló a Noticias Globovisión Economía que están llenos de ganas y de propuestas.
"Nos tocará ir por todo el país para establecer ese diálogo y ojalá sea para la construcción de un mejor país", acotó Martínez.
Por su parte, Carlos Larrazabal, nuevo primer vicepresidente de Fedecámaras, destacó que presentarán una agenda de continuidad en los planteamientos que tienen para el país.
"Presentamos una agenda legislativa con los temas fundamentales que se aborden en la préxima Asamblea Nacional para solventar los problemas. Esa será nuestra agenda principal de diálogo", acotó.
Para Larrazabal el problema del país se solventa creando confianza y esta se logra a través del diálogo sincero, verdadero, y no un diálogo de fotografía *"donde al final no se logra nada"*.
De acuerdo con Ricardo Cussano, segundo vicepresidente de Fedecámaras consideró pertinente la revisión del entramado jurídico para mejorar el aparato productivo en el país.
A su juicio, la Ley Orgánica del Trabajo, los Trabajadores y Trabajadoras (LOTTT) ha participado en la detención de la producción.
"Es menos dinámico la formación de nuevos puestos" dijo, asumir a un trabajador con inamovilidad laboral eleva costos, porque mencionó la posibilidad de que un empleado no sea proactivo sino se ampare en las protecciones de la ley.
La Ley de Costos y Precios Justos también influye en la producción. Según Cussano, el tema de costos y precios se rige por la ley de oferta y demanda. A mayor oferta, menores serán los costos.
Por otra parte, subrayó que no se puede politizar el empresariado, como uno de los errores cometidos en el pasado. *"Están más que subsanados (los errores), aunque el sector público recuerde eso y pretenda defender su fracaso en este evento"*, puntualizó Cussano.



L' ex Mister Forbici, commissario alla spending review del governo Renzi, di nuovo al Fondo Monetario Internazionale sostiene che l'Italia deve riportare sotto controllo la spesa pubblica

Cottarelli: "L'Italia evita i rischi se cresce"

Ugo Caltagirone

NEW YORK - Per mettersi al riparo da ogni rischio contagio che arriva dalla Grecia, l'Italia deve tornare a crescere di più. E molto deve essere ancora fatto per ridurre la tassazione e per riportare sotto controllo la spesa pubblica. Parola di Carlo Cottarelli, ex Mister Forbici, commissario alla spending review del governo Renzi, oggi tornato al Fondo monetario internazionale dove ricopre la carica di direttore esecutivo. Lo incontriamo a New York, dove si trova per ricevere il Gei Award, e partiamo dal chiedergli del piano di salvataggio di Atene, dopo il monito del Fmi che non lo ritiene sufficiente.

- Con l'accordo di Bruxelles - spiega - è stato fissato un tracciato, un cammino più chiaro che ora deve essere seguito. Le tappe sono ben definite, e ora bisogna vedere passo passo. Il primo - prosegue - è stato il sì del Parlamento greco alle riforme chieste, il secondo sarà il via libera al prestito ponte, cui dovrà seguire il pagamento degli arretrati che Atene deve al Fondo. Poi si comincerà a discutere del programma vero e proprio. E più di un taglio del debito da parte dell'Europa - ribadisce - quello che vedo possibile è una sua riprogrammazione del debito stesso.

- E l'Italia ha da temere?

- Quello che i mercati guardano è il rapporto tra debito e Pil - spiega Cottarelli - e il debito italiano si sta stabilizzando, e dal prossimo anno dovrebbe cominciare a scendere. L'impegno di Roma deve quindi essere fare tutto quello che è possibile sul fronte della crescita, perchè un Paese che cresce viene visto meglio dai mercati, dagli investitori. Questa è la priorità.

Certo, c'è poi anche il capitolo sprechi, su quale tanto si è fatto grazie proprio al piano dell'ex Mister Forbici, ma con ancora ampi margini di miglioramento nella pubblica amministrazione.

- Uno o due punti in meno di spesa e di tasse sarebbe meglio - spiega il dirigente del Fondo, sottolineando come comunque "si sia sulla giusta strada, nonostante le molte cose che rimangono da fare"

- Bisogna trovare 10 miliardi per il 2016 per evitare che scatti la clausola di salvaguardia – ricorda -. Comunque, la cartina da tornasole sarà la prossima legge di stabilità, vedremo.

Premiato davanti alla comunità di imprenditori e professionisti italiani che vive e lavora a New York, Cottarelli si è quindi lasciato andare ad alcune considerazioni sulla sua breve esperienza romana, finita certamente prima del previsto:

- E' stato un anno molto interessante, ma per nulla facile. Però sono contento di aver accettato e ho cercato di fare il mio meglio nell'interrese del Paese. Lo rifarei.

Fronda Dem replica a Napolitano

ROMA - La minoranza interna del Pd replica a Giorgio Napolitano, che mercoledì aveva messo in guardia dal "disfare la tela" delle riforme: in Commissione Affari costituzionali del Senato il bersaniano Federico Fornaro, uno dei 25 senatori della minoranza che propongono il Senato elettivo, ha respinto l'accusa, ribadendo tuttavia punto per punto le proprie posizioni.

E la stessa minoranza con Roberto Speranza passa al contrattacco accusando Matteo Renzi di volerli sostituire con i voti dei parlamentari vicini a Denis Verdini. Il tutto proprio mentre il senatore verdiniano Riccardo Mazzoni ha annunciato l'appoggio al ddl Renzi-Boschi.

Martedì scorso, all'apertura della discussione generale sulle riforme in Commissione, Miguel Gotor aveva subito illustrato la posizione dei 25 esponenti della minoranza Pd. Mercoledì, quasi una risposta indiretta, l'ex presidente Giorgio Napolitano era a sua volta intervenuto in Commissione, mettendo in guardia dal "disfare la tela"

Fornaro ha assicurato che lui e gli altri 24, non vogliono "disfare la tela, ampliando - a scopo dilatorio - i tempi di esame"; il senatore bersaniano ha anzi contrattaccato rivendicando la legittimità del loro dissenso.

MISSIONE IRAN

Gentiloni a Teheran all'inizio d'agosto

ROMA - Detto fatto. A tre giorni dall'annuncio della missione in Iran per non perdere l'occasione di riportare il made in Italy in un Paese di 80 milioni di potenziali consumatori, la missione del ministro dello Sviluppo economico Federica Guidi e di quello degli Esteri Paolo Gentiloni prende forma e viene fissata in calendario per il 4 e 5 agosto prossimi.

La missione, la cui agenda precisa è ancora in fieri, porterà una piccola pattuglia di rappresentanti delle istituzioni e delle imprese a Teheran, per incontrare gli omologhi dei due ministri e per capire come muoversi nel momento in cui le sanzioni saranno materialmente eliminate.

Della squadra, con tutta probabilità, faranno parte rappresentanti di Sace e Ice, nonché manager di alto livello di aziende che operano in settori giudicati promettenti nel Paese asiatico: dovrebbero quindi essere della partita ovviamente l'Eni, ma anche Finmeccanica, Terna, Anas, Ansaldo Energia e, forse, Fca. Alcuni di questi colossi, del resto, non sono nuovi al mercato iraniano. A partire proprio dall'Eni (sbarcata in questa parte del mondo nel lontano 1957), che però ha già vincolato un'eventuale riflessione sul ritorno a Teheran a sostanziali modifiche dello schema contrattuale vigente nel Paese.

L'energia, come è emerso nel recente incontro tra la Guidi e il ministro dell'Industria iraniano Mohammad Reza Nematzadeh, è certamente uno degli ambiti più promettenti per le industrie italiane, tuttavia non ci si ferma al petrolio: campi di sicuro interesse sono quello dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni. Durante il periodo più duro delle sanzioni, in ogni caso, oltre il 50% delle spedizioni dall'Italia erano composte da meccanica strumentale, ma ora si possono aprire opportunità anche nella componentistica automotive, nei materiali da costruzioni e nei veicoli agricoli e commerciali.

L'accordo sul nucleare, secondo il direttore generale dell'Ice, Roberto Luongo, può valere un incremento dell'export italiano di almeno 2 o 3 miliardi nei prossimi 3 anni. Per Luongo, infatti, lo spazio per crescere c'è sicuramente visto che negli ultimi anni siamo scesi da 7,2 miliardi di interscambio a 1,6 nello scorso anno: i primi segnali positivi, ha spiegato nei giorni scorsi, sono già arrivati con una crescita del 32% dell'export italiano nel primo trimestre e addirittura del 120% di quello iraniano verso l'Italia.

E mentre anche l'Unione europea prepara l'apertura di una delegazione a Teheran, l'attesa è per il voto del Consiglio di sicurezza dell'Onu sulla risoluzione che avalla l'accordo: nel frattempo, il Cremlino, riferendo di una conversazione telefonica tra Matteo Renzi e il presidente russo Vladimir Putin, ha fatto sapere che il presidente del Consiglio italiano "ha altamente apprezzato il contributo della Russia per il successo dei negoziati sul programma nucleare iraniano".

DALLA PRIMA PAGINA

Offensiva per riportare...

La norma è stata introdotta, su suggerimento delle Camere, in uno dei decreti attuativi della delega fiscale, quello sull'internazionalizzazione delle imprese, passato all'esame del consiglio dei ministri in seconda lettura ed ora rispedito in Parlamento con qualche modifica per il necessario ulteriore parere.

Il tentativo è quello di mettere ordine e potenziare gli incentivi già esistenti e al momento in vigore fino al 2017. La lotta contro la fuga dei cervelli - e la sostanziale incapacità di attrarne di esteri - va avanti infatti da anni, senza essere riuscita però mai ad invertire una tendenza acuita dalla crisi economica.

Uno dei primi provvedimenti per incentivare il rientro, e in alcuni casi l'arrivo, risale al 2010 ed è stato appunto prorogato nell'ultimo Milleproroghe per i prossimi due anni. Lo sconto è stavolta però più esteso e si indirizza in modo particolare ai lavoratori altamente qualificati (quelli in vigore dal 2010 sono destinati anche agli studenti che hanno conseguito la laurea all'estero). Chi tornerà dall'estero per svolgere un'attività ad alta specializzazione potrà dunque godere di una decurtazione fiscale di quasi un terzo.

Il decreto sull'internazionalizzazione non è stato l'unico ad essere modificato dal cdm rispetto alla prima versione. Una delle principali novità è stata introdotta infatti anche nel testo sulla certezza del diritto e riguarda la voluntary disclosure. La legge sul rientro dei capitali era parzialmente "difettosa" sulla punibilità penale, ora definitivamente blindata.

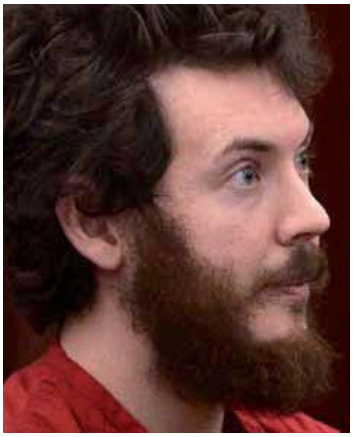
In pratica, la nuova norma estende la "copertura" penale anche agli anni per i quali sono decaduti i termini dell'accertamento fiscale, ovvero 4 per la dichiarazione infedele e 5 per l'omessa dichiarazione.

Il governo ha così chiarito e fornito un'interpretazione definitiva al testo, prevedendo esplicitamente l'estensione dei benefici della procedura di collaborazione volontaria anche ai reati penali antecedenti all'arco temporale dei 5 anni (i tempi del penale sono più lunghi rispetto a quelli dell'accertamento tributario). Il rischio per chi avesse deciso di aderire alla procedura di rientro dei capitali sarebbe stato infatti quello di regolarizzare la situazione dal punto di vista amministrativo ma, in caso di mantenimento all'estero di capitali anche prima del 2009-2010, non dal punto di vista penale.

USA

Holmes colpevole, rischia la pena di morte

NEW YORK - James Holmes è colpevole di omicidio di primo grado per la strage di Aurora. E ora rischia la condanna a morte. La giuria ha emesso il suo verdetto al termine di un giorno e mezzo di deliberazioni, respingendo la tesi dell'infermità mentale avanzata della difesa di Holmes.
Era il 20 luglio del 2010 quando, durante la prima di 'Batman - The Dark Night Rises', Holmes entrò nel cinema di Aurora, vicino Denver, mascherato da Joker e aprì il fuoco uccidendo 12 persone e ferendone altre 70, in uno degli attacchi più feroci della storia americana. La giuria, composta da nove donne e tre uomini, dovrà decidere se per Holmes ci dovrà essere la condanna a morte o se basterà il cercare a vita senza possibilità di uscire su parola.
La difesa di Holmes ha presentato durante il processo prove per dimostrare come il ragazzo era instabile poco prima di commettere il gesto. ' - L'infermità mentale è la sola ragione per cui questo crimine è avvenuto' - ha detto il legale di Holmes, Daniel King, nell'arringa finale durata due ore e durante la quale ha esortato la giuria a essere coraggiosa ed evitare di agire sulla spinta delle emozioni e della vendetta. Ma l'accusa è riuscita a persuadere la giuria che Holmes era sano di mente.
Durante il processo, iniziato alla fine di aprile, alcuni testimoni hanno raccontato come Holmes sia emerso sul palco del cinema poco dopo l'inizio del film e di come abbia lanciato gas lacrimogeni poco prima di aprire il fuoco. E ripercorso l'orrore del dopo, con sangue ovunque e gente nascosta sotto le poltrone per cercare riparo. L'accusa ha dipinto Holmes come metodico, spinto da un profondo senso di rabbia e sempre più isolato a scuola. La giuria ha avuto anche modo di ascoltare testimonianze su come Holmes aveva descritto ad altre persone le proprie fantasie sulla possibilità di uccidere per aumentare il suo ''capitale umano''.



Il voto positivo del Bundestag riaccende la speranza dei greci di tornare lentamente alla normalità. Le banche riapriranno lunedì e sará archiviato definitivamente il rischio più grande: il default

Merkel: "Irresponsabile non dare altra chance"

Chiara De Felice

BRUXELLES - Il voto positivo del Bundestag sul terzo salvataggio, assieme a quello degli altri cinque Parlamenti dell'Eurozona chiamati ad esprimersi, riaccende la speranza dei greci di tornare lentamente alla normalità. Lunedì le banche riapriranno e si archivierà anche il rischio più grande, cioè il default, perché per allora sarà arrivato il prestito ponte da 7,16 miliardi di euro con cui il Governo pagherà gli arretrati al Fmi e la rata della Bce in scadenza il 20 luglio.
Intanto ieri è partito ufficialmente anche il negoziato con la Troika (Commissione Ue, Bce ed Fmi) sul nuovo 'Memorandum of understanding', il documento che conterrà riforme e misure a cui il Governo ellenico si vincola per ottenere il nuovo salvataggio da 82-86 miliardi da cui dipende la salvezza del Paese per i prossimi tre anni. Anche per questo Tsipras ha bisogno di cambiare la sua squadra: per negoziare serviranno ministri affidabili, che non ostacoleranno la Troika come ha fatto Varoufakis, impedendo loro l'accesso ad atti ed edifici.
Le trattative, che si svolgeranno con procedura accelerata, dureranno da due a quattro settimane e dettaglieranno "le riforme macroeconomiche concordate o la condizionalità politica legata all'assistenza finanziaria del fondo salva-Stati Esm", scrive il fondo in una nota. Ovvero: d'ora in avanti il Governo Tsipras non potrà prendere alcuna decisione autonoma, dovrà attuare con puntualità il calendario delle riforme del Memorandum e, qualora volesse prendere qualche iniziativa, dovrebbe concordarla comunque con la Troika.
Il nodo più critico del negoziato resta la questione del debito, che il vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis conferma essere già sul tavolo. Il Fmi - che farà parte della trattativa fin da subito anche se poi entrerà nel salvataggio solo una volta scaduto il suo accordo con Atene ad aprile 2016 - insiste per un "alleggerimento del fardello", come ha ribadito il direttore generale del Fmi, Christine Lagarde. Ma Berlino è ancora molto cauta, continua ad escludere un 'haircut', cioè un taglio del suo valore, e non propone alternative, lasciando intendere la volontà di rinviare il discorso ad un momento successivo, come del resto prevedevano le conclusioni dell'Eurosummit.
La Merkel è riuscita a convincere il Bundestag sugli aiuti, e non vuole aprire un nuovo, delicato fronte come il debito.
- So che ci sono molti dubbi sul fatto che la Grecia possa stare di nuovo sulle sue gambe, ma sarebbe irresponsabile non tentare questa strada e non dare una nuova chance alla Grecia - ha detto chiedendo ai deputati il sostegno all'accordo raggiunto dall'Eurozona lunedì. Il suo ministro delle finanze Schaueble l'ha sostenuta.
- Sul fatto che la Grecia vada salvata siamo tutti d'accordo, bisogna vedere quale sia la strada, Atene non può funzionare se non fa le riforme di base - ha spiegato al Bundestag.
L'ok tedesco e quello degli altri Parlamenti chiudono le procedure formali per dare il via al negoziato sul terzo piano, ma la Lagarde ha ricordato che "non siamo alla fine di un processo".
- Siamo all'apertura – ha detto -, su un calendario molto serrato e con una sfida colossale. Anche il presidente dell'Eurogruppo ammette che uno scoglio è superato, ma altri ne potrebbero arrivare.
- Questo accordo offre una chance per rimettere l'economia greca sui binari. Non sarà facile. Certamente incontreremo problemi negli anni a venire. Ma credo che saremo in grado di risolverli", ha detto annunciando l'avvio dei negoziati della Troika, che tornerà subito ad Atene.

Spagna, fondo cinese compra aeroporto per 10mila euro

MADRID - Il fondo di investimento cinese Tzaneen International ha comprato per 10mila euro ad un'asta giudiziaria di cui era il solo partecipante, l'aeroporto di Ciudad Real, chiuso dal 2012, costruito nel 2008 e costato allora 450 milioni di euro, riferisce la stampa di Madrid. L'acquisto non è però definitivo. Altri possibili acquirenti possono fare un'offerta superiore, ma di almeno 28 milioni di euro, entro il 14 settembre. 'L'aeroporto fantasma' di Ciudad Real, come lo ha definito El Pais, è stato fin dall'inizio una cattedrale nel deserto, voluta dal governo dell'allora premier socialista José Luis Zapatero.
Praticamente senza passeggeri e senza voli è stato ufficialmente in attività da dicembre 2008 ad aprile 2012. La società che ne era proprietaria è fallita nel 2010. L'aeroporto è stato messo in vendita nel 2014 per 100 milioni, poi il mese scorso per 80 milioni. Ma non ci sono state offerte. Il tribunale di Ciudad Real ha indetto un'asta giudiziaria fissando il prezzo minimo a 40 milioni. Ma la sola offerta ricevuta è stata quella del gruppo cinese per 10mila euro

TOUR

Van Avermaet beffa Sagan, Nibali con i migliori

ROMA - E' andata a Greg van Avermaet (BMC) la tredicesima, caldissima, tappa del Tour de France, da Muret a Rodez, di 198,5 chilometri. Frazione ondulata nel sud della Francia, con tre gran premi della montagna ed arrivo al termine di uno strappo in salita. Nell'ultima occasione da sprint il belga ha beffato Peter Sagan (Tinkoff). Sul podio anche il connazionale Jan Bakelants (Agr2). Sesta la maglia gialla Chris Froome (Sky), che in classifica generale ha conservato un vantaggio di 2'52" sullo statunitense Tejay van Garderen (BMC) e di 3'09" sul colombiano Nairo Quintana (Movistar). Vincenzo Nibali, settimo al traguardo, è nono nella generale a +7'47" da Froome. Alberto Contador, ottavo ieri, è sesto a 4'04".

Sei subito in fuga, tutti lontani dall'alta classifica: Alexandre Geniez (FDJ), Thomas De Gendt (Lotto-Soudal), Cyril Gautier (Europcar), Wilco Kelderman (LottoNL-Jumbo), Nathan Hass (Cannondale) e Pierre-Luc Perichon (Bretagne Seche). Dopo 2,5 chilometri il loro vantaggio è già salito a 50" sul plotone, guidato a lungo dalla Giant-Alpecin. Temperatura soffocante, ben oltre i 35 gradi, e gran via vai tra le ammiraglie ed i corridori per passare pezzi di ghiaccio. Una foratura attarda Gautier, che rientra rapidamente nel gruppetto dei fuggitivi.

A 81 km dall'arrivo i sei hanno 4'34" sul gruppo di Froome. De Gendt vince il primo gpm sulla cote de Saint-Cirgue. Jean Christophe Peraud (AGR2) cade da solo lungo un tratto in rettilineo. Si rialza e risale in bicicletta, con molte escoriazioni su braccio ed anca sinistra. Aiutato dalla macchina dell'assistenza medica, rientrerà in gruppo dopo una ventina di chilometri. La Tinkoff-Saxo si porta avanti.

La sfortuna si accanisce su Vincenzo Nibali che fora la gomma posteriore. L'Astana corre in suo soccorso, per primo è il danese Fuglsang ad attenderlo. Poi arriva anche Scarponi ed il siciliano torna rapidamente in corsa. A 42,5 km i sei in fuga hanno 2'58" di vantaggio e perdono terreno. Geniez si aggiudica il secondo gpm, sulla cote de la Pomparie. Kelderman il terzo, sulla cote de la Selve. A 24 km da Rodez Haas tenta di sorprendere i compagni della lunga fuga, ma l'australiano è ripreso rapidamente. A -13 partono Kelderman, Gautier e De Gendt

Il plotone è però ormai alle loro spalle, lanciato. Sembra l'arrivo perfetto per Sagan, ma lo scatto di Van Avermaet (quest'anno terzo al Tour delle Fiandre ed alla Parigi-Roubaix) sorprende lo slovacco, ancora in cerca della prima vittoria.

- Ormai questo Tour bisogna viverlo giorno per giorno - dice Nibali ai microfoni Rai dopo il traguardo - Abbiamo avuto 43 gradi e mezzo, anche 44. C'era tanta stanchezza per il caldo. Temperature così le abbiamo trovate qualche volta solo alla Vuelta. Voglio vivere questo Tour senza stress.

Juve e Roma, dopo i colpi messi a segno da Inter e Milan intenzionate a risalire al più presto la classifica della Serie A, restano i club più attivi sul calcio mercato estivo edizione 2015

Calcio mercato; volata della Juve per Gotze, Arsenal su Benzema

ROMA - Continua la rivoluzione in casa Juventus, mentre la Roma sembra pronta a concretizzare alcune importanti e lunghe trattative. Dopo i colpi messi a segno da Inter e Milan intenzionate a risalire al più presto la classifica della Serie A, i due club protagonisti degli ultimi campionati restano tra i più attivi sul calcio mercato estivo edizione 2015. Se i campioni d'Italia, ufficializzate da tempo diverse roboanti operazioni in entrata e uscita, appaiono intenzionati ad assicurarsi altri grandi campioni come Mario Gotze, i giallorossi sembrano sul punto di chiudere due super acquisti per l'attacco con Dzeko e Salah.

Bella mossa del Genoa che prende il difensore argentino Ezequiel Muñoz, svincolato dal Palermo. Dopo i passi fatti per portare il bomber del Manchester City nella capitale, il ds giallorosso Sabatini avrebbe incontrato a Londra il laterale d'attacco egiziano del Chelsea. E per non incorrere in possibili ritorsioni della Fiorentina, squadra con cui Salah ha giocato fino alla scorsa stagione, la Roma sarebbe pronta a dare in prestito ai viola Mattia Destro

In casa Juve salutati ormai i vari Pirlo, Tevez e per ultimo Vidal, si cerca il gran botto con l'autore del gol valso il Mondiale alla Germania senza trascurare altre piste come quelle che portano ai Oscar, Cuadrado e Ozil. Tra i trequartisti cercati dalla formazione bianconera anche il 'fenomeno' della Lazio Felipe Anderson. Napoli-Allan, ci siamo. Il centrocampista brasiliano non è stato convocato da Colantuono per l'amichevole oggi contro l'Inglostadt in ritiro. Un indizio che conferma l'accordo totale trovato tra il club azzurro e i friulani: 12 milioni, Britos al Watford e Zapata in prestito biennale con diritto di riscatto l'estate prossima per il Napoli pagando un milione.

Tra i colpi messi a segno ieri c'è quello di Luica Bittante all'Empoli: il club toscano lo ha acquistato a titolo definitivo dalla Fiorentina: terzino destro, classe 93, compirà 22 anni il prossimo 14 agosto. Si muove ancora il Verona che ha acquisito le prestazioni sportive del portiere classe 1978 Ferdinando Coppola. Il calciatore ha sostenuto le visite mediche e raggiungerà i nuovi compagni nel ritiro di Racines. Guardando al calcio mercato all'estero fa parlare l'offerta dell'Arsenal per il centravanti francese del Real Madrid BENZEMA: i Gunners sarebbero pronti a sborsare 57 milioni di euro secondo cui Arsene Wenger, che ha però smentito l'esistenza di una trattativa, è alla ricerca di un attaccante di razza in grado di far fare il salto di qualità alla sua squadra. Potrebbe finire in Spagna il portiere dell'Under 21 Francesco BARDI con Real Sociedad e Espanyol alla finestra.

Tavecchio: "Limite mandati? Decisione salomonica"

ROMA - "Credo che la questione sia di carattere mondiale, si va in questa direzione così dappertutto". Così il presidente della Figc, Carlo Tavecchio, commenta l'emendamento in Commissione Cultura del Senato che fissa il limite di due mandati per i presidente del Coni e delle federazioni nazionali.

- Due mandati mi sembra non tengono conto di quelli già fatti - rileva il n.1 della Federcalcio -, quelli in carica non hanno questo rischio e si prendono due mandati in più. La decisione è salomonica per il futuro e già regolamentata.

Reggina ha tempo sino al 27 luglio

REGGIO CALABRIA - "La Reggina è in vita. Abbiamo tempo fino al 27 luglio per il ripescaggio. Per quella data la società si deve presentare con tutte le carte in regola". A dirlo è stato il sindaco di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà nel corso di una conferenza stampa convocata dopo che averincontrato il presidente della Figc Carlo Tavecchio al quale ha riferito di avere sottolineato come la Reggina "è un fenomeno non solo di natura sportiva ma anche sociale".

All'incontro con i giornalisti hanno partecipato anche il presidente della Reggina Lillo Foti e Mimmo Praticò, ex presidente regionale del Coni e imprenditore da sempre vicino alla Reggina.

- La città e la squadra - ha detto Falcomatà - sono la stessa cosa e un fenomeno sociale non va mortificato nuovamente con la cancellazione dal panorama calcistico nazionale.

Vacaciones gastronómicas en Automercados Plaza's

Por quinto año consecutivo, la cadena de automercados organiza el Plan Vacacional Zona Deleite, un espacio para que los niños y adolescentes entren en contacto con el fascinante mundo de la gastronomía bajo la supervisión de profesionales calificados

CARACAS- Automercados Plaza's, buscando siempre ofrecer a sus clientes y sus familias opciones innovadoras, brinda a los más pequeños y jóvenes de la casa la oportunidad de divertirse durante las vacaciones escolares mientras practican los quehaceres culinarios y conocen, de primera mano, el mundo de la cocina con la quinta edición del Plan Vacacional Zona Deleite.

El Plan Vacacional Zona Deleite, exclusivo para los hijos de clientes afiliados a Suma Plaza's y Prepago Plaza's, busca que niños y adolescentes adquieran amor por la cocina a través de experiencias gastronómicas: los niños más pequeños ayudarán al chef instructor con las preparaciones planificadas diariamente; mientras que los más grandes aprenderán técnicas básicas de cocina y prepararán recetas completas, siempre bajo la supervisión y orientación del chef instructor.

"Hace cinco años decidimos acercarnos aún más a nuestros clientes y ofrecerles una opción interesante, solidaria e innovadora para planificar las vacaciones de sus hijos. Con el Plan Vacacional Zona Deleite, los niños empezarán a hacer de la cocina un estilo de vida y pasar muy buenos ratos experimentando con recetas sanas de una manera divertida, acompañados por un equipo integral de chefs instructores Clase Aparte", explicó la Gerente de CRM de Automercados Plaza's, Yolanda Romero.

El Plan Vacacional Zona Deleite tiene una duración de cuatro horas diarias por cinco días y se impartirá en las Zonas Deleite de las sucursales de Galerías Los Naranjos y Los Chaguaramos, así como en la Escuela de Cocina de Automercados Plaza's, ubicada en Los Chaguaramos. La inscripción incluye los ingredientes y utensilios necesarios y podrá realizarse a partir del 19 de julio a través de la página web www.elplazas.com.

Adicionalmente, Automercados Plaza's celebrará el Día del Niño y el inicio de las vacaciones escolares con sus clientes y sus familias, en las sucursales de Galerías Prados del Este y Galerías Los Naranjos, con atracciones variadas como teatro de títeres, globos, y el Show de Carlos Betancourt. Estas actividades se llevarán a cabo este sábado 18 de julio.

DEGUSTACIÓN

"Festival de recetas" llegará a Caracas

CARACAS- Este sábado, 18 de julio los habitantes de la Gran Caracas podrán disfrutar del *"Festival de recetas"* organizado por las marcas Juana, Robin Hood y La Comadre.

El evento se realizará en el Centro Comercial Sambil de la ciudad capital y posteriormente también se llevará a cabo en diferentes ciudades del país con la finalidad de ofrecer a las amas de casa una experiencia culinaria práctica, sencilla y llena de sabor.

"Este recorrido es una gira gastronómica para acercar a nuestras marcas aún más a la familia venezolana. Invitamos a que disfruten de la preparación en vivo de deliciosos platos y postres que muestran la gama de sabores, colores y aromas de nuestra cocina", expresó Franklin Pacheco, gerente de marca Sazonadores y Especies.

Los interesados en vivir esta experiencia pueden ver más detalles en las redes sociales de La Comadre @SaborLaComadre en twitter y Facebook. Con el "*Festival de Recetas*" queremos agradecer la preferencia de las amas de casa por nuestros productos. "*Nuestras marcas: Juana, Robin Hood y La Comadre son de altísima calidad y las amas de casa lo saben"*, dijo Pacheco.

Esta actividad promoverá el contacto directo con más de 15.000 personas, quienes podrán degustar ponquecitos de chocolate, mini pizzas, focaccia de tocineta, polenta criolla de carne, entre otras delicias, preparadas bajo el sello de Juana, Robin Hood y La Comadre, marcas con gran trayectoria en el país.

DIVERSIÓN

¡Ven y celebra en Wendy´s!

CARACAS- Wendy´s quiere brindar un día de diversión y sonrisas a los súper héroes de la casa, es decir, los más pequeños, con actividades recreativas y animaciones para que disfruten su día. ¿Qué mejor plan para celebrar el Día del Niño con tu pequeño? Acompáñanos a celebrar esta importante fecha y disfruta de nuestros deliciosos combos o de un cremoso Frosty.

En el día del Niño, la cadena de comida rápida Wendy´s pensando en los pequeñines quiere regalarle sonrisas en su día. Es por ello que en Wendy´s les espera una aventura ya que cada pequeño que vaya desde el viernes 17 hasta el domingo 19 a las tiendas podrá participar por cupones de Kids Meal, dibujando a su Súper Héroe favorito, éstos serán subidos a nuestras redes sociales y el que consiga más likes será el ganador.

También como actividad especial, el domingo 19 de julio el grande liga venezolano, José Manuel Mijares, una de las fichas de los Rojos de Cincinnati y los Gigantes de San Francisco, estará firmando autógrafos y fotografiándose en la tienda de La Castellana a las 2:00 pm y a las 4:00 pm en la tienda de los Palos Grandes con los niños que acerquen a nuestros restaurante en estos días.

Este encuentro concentrará su atención en el bosquejo de temas relacionados con la tendencia del consumo en nuestro país y los aciertos y desaciertos de las regulaciones en la economía nacional

ConsuVenezuela 2015

CARACAS- Mercado de Dinero Venezuela, el prestigioso periódico de capital español, organiza el gran evento de consumo *"ConsuVenezuela 2015"*, a efectuarse el próximo 22 julio en el Hotel Meliá Caracas. De 8:30 a 4:00pm esta vistosa actividad estará dirigida a todo público con énfasis en empresarios, políticos, representantes de entidades financieras, gerentes de marcas, entre otros.

Este encuentro concentrará su atención en el bosquejo de temas relacionados con la tendencia del consumo en nuestro país y los aciertos y desaciertos de las regulaciones en la economía nacional, todo ello de la mano de conferencistas de gran trayectoria en el tema financiero.

Entre las personalidades más destacadas que asistirán al evento se mencionan: el embajador de España en Venezuela, Antonio Pérez-Hernández y Torra, el presidente del Banco Central de Venezuela, Nelson Merentes, quien también estará como ponente; Deulin Faneite, presidente de la Cámara Venezolana de Empresarios e Industriales del Mercado Común del Sur (Cavemin- Mercosur); el diputado a la Asamblea Nacional Claudio Farías, quién referirá el tema de la lucha contra la *"guerra económica"*, entre otros ponentes de gran renombre y prestigio.

El ConsuVenezuela 2015 se presenta a los venezolanos como un espacio amplio y plural para dilucidar la situación actual del país y las tendencias de estos tiempos convulsos, sobre todo las que se presentan en aquellos rubros prioritarios para la subsistencia de los venezolanos.

Los foros servirán para profundizar en temas de actualidad; como los alcances de la Superintendencia Nacional para la Defensa de los Derechos Económicos (Sundee); la recepción en el consumidor de la aplicación de las regulaciones que se aplican a los infractores de la ley, también sobre los resultados de la puesta en marcha del sistema biométrico en supermercados.

Los consumidores se verán representados por Ángel María Garay, quien es el director Editorial Internacional adjunto a la presidencia de la Asociación de Usuarios de Servicios Bancarios (Ausbanc), sociedad encargada de defender los derechos de los clientes bancarios, y otros sectores de la economía española.

Para el abogado Ángel María Garay: *"los venezolanos son unos consumidores exigentes, que tienen especial vocación por los elementos de consumo del hogar, entretenimiento, ocio y productos de belleza, los cuales buscan una alta calidad de vida"*.

Más información podrá encontrarla en www.mercadodedinerove.com, @MD_VEN y por los teléfonos (0212) 951 5910/ 3305.

BANCARIBE

Aporta Bs.300.000 a comunidades afectadas por las lluvias

CARACAS- Bancaribe se solidariza con las familias que han quedado damnificadas por las recientes lluvias en los estados Apure, Táchira, Mérida y Trujillo, donde más de 40 mil personas se han visto afectadas por la crecida de ríos y los deslizamientos de tierra. Para ellos, el Banco anunció la entrega de un aporte inicial de Bs. 300.000 a través de Cáritas de Venezuela, organización social de la iglesia católica con más de 45 años de trayectoria al servicio de los más necesitados, que lo destinará a la adquisición de insumos necesarios para brindar atención humanitaria a los afectados.

La institución financiera invita a sumar esfuerzos a favor de esta causa, y para ello activó la cuenta Solidaridad Bancaribe N°01140165161650124550, RIF:J-00002949-0, email: compromisosocial@bancaribe.com.ve para que sus colaboradores, accionistas, proveedores, clientes y público en general puedan realizar un aporte económico en cualquiera de sus oficinas o a través de Mi Conexión Bancaribe.

"En Bancaribe nos caracterizamos por mantener una tradición de solidaridad y compromiso social; y ante la grave situación que hoy enfrentan las comunidades de Guasdualito, Boconó, Puerto Páez, Barrios Morrones y Mundo Nuevo, activamos nuestra cuenta Solidaridad Bancaribe dedicada a recaudar fondos para situaciones de emergencia nacional, para que todo aquel que desee contribuir con los afectados, pueda hacerlo a pesar de la distancia", señaló Erika Schmid, directora de Responsabilidad Social Corporativa de Bancaribe

BREVES

Banesco presentó el libro "70 años de crónicas en Venezuela"

Banesco Banco Universal, amplió su colección editorial dedicada al periodismo venezolano con el bautizo de *"70 años de crónicas en Venezuela. Tomo 1"*. El libro reúne 41 artículos de este género que fueron publicados en medios de comunicación venezolanos o a propósito de temas relacionados con Venezuela.

Entre los periodistas venezolanos cuyos trabajos fueron seleccionados figuran Kotepa Delgado, Aníbal Nazoa, Earle Herrera, Jesús Rosas Marcano, Roberto Giusti, Liza López, Andrea Daza Tapia, Alonso Moleiro, Alfredo Meza, Leo Felipe Campos, Franz von Bergen, Cynthia Rodríguez y Rafael Osío Cabrices, entre otros. Además, se consideraron crónicas firmadas por periodistas extranjeros como Gabriel García Márquez, Alejo Carpentier, Tomás Eloy Martínez y John Updike.

El bautizo fue realizado en Ciudad Banesco. El acto fue encabezado por Juan Carlos Escotet Rodríguez, presidente de Banesco Internacional; Sergio Dahbar, editor de Cyngular, y Francisco Suniaga, escritor y prologuista del libro.

En sus palabras, Escotet Rodríguez destacó la curaduría que hizo el recién fallecido Pedro Llorens. *"Luego de leer las 41 crónicas incluidas en este libro, es posible llegar a esta conclusión: la crónica es un género de resistencia. Un género a contracorriente. Porque más allá de cuánto haya de legítimo o no en los señalamientos que se hacen al ejercicio del periodismo, la crónica, tanto en Venezuela como en Hispanoamérica, ha mostrado a lo largo de las últimas décadas una fuerza y una constancia sorprendentes"*, dijo Escotet Rodríguez.

Dahbar apuntó que *"como toda antología, ésta posee la debilidad de dejar muchísimas crónicas fuera. Un segundo tomo, sin duda, permitirá corregir esa limitación. Nos consuela saber que las escogidas en este volumen se defienden con absoluta nobleza"*.

Este es el quinto título que se añade a la Colección de Banesco dedicada al periodismo y a los periodistas venezolanos.

El primer título correspondió a *"70 años de fotoperiodismo en Venezuela"* (2011), que fue seguido de *"70 años de entrevistas en Venezuela"* (2012), *"70 años de hazañas deportivas en Venezuela"* (2013) y *"70 años de humor en Venezuela"* (2014).

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación

Servicio de Valet – parking y estacionamiento gratis

Hotel
Las Américas

Salas de Conferencia
(Con conexión inalambrica a Internet)
(Servicio de Fax)
Centro de Negocios
Sistema de Seguridad
Conexión Wi-Fi
Servicio de Taxi

Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 -951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve

Rif. J - 00061061 - 4